

Rassegna stampa

19/06/2010



Si parla di noi

Nazione Toscana E 27/05/2010 p. 25 Cirque Invisible, i corto circuiti dell'immaginario Titti Giuliani Poti 1
Liguria

OPERA FESTIVAL DEBUTTA COL NUOVO PROGRAMMA NEL GIARDINO DI BOBOLI

Cirque Invisible, i corto circuiti dell'immaginario

— FIRENZE —

E' IL TRIONFO della poesia, il magico tocco e la fantasiosa allegria di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. Sono chiavi per entrare in questo circo immaginario dove lui, attonito clown, incredibile prestigiatore senza trucchi, estrae dalle sue impossibili valigie variopinte un universo inventato e dove lei danza, esegue volteggi, inventa armonie e note da bottiglie e campanelli. E' 'Le Cirque Invisible' di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée che torna in Italia per inaugurare l'attesissimo «OperaFestival 2010» al Giardino di Boboli il 7 giugno. Diciamo subito che è uno spettacolo imperdibile che dal 1971 riunisce due artisti osannati da pubblico e critica di tutto il mondo.

Mancano solo due settimane all'inaugurazione della stagione 2010 di OperaFestival. Ancora una volta a un pubblico nazionale e internazionale, abituato bene dalla grande rassegna, un cartellone di proposte arti-

stiche in grado di rappresentare molti generi e di appassionare.

INAUGURERA' Opera Festival 'Le Cirque Invisible': circo sognato, reinventato, dove tutto si svolge in un fluire, solo in apparenza, privo di ogni fatica, naturale e spontaneo come un trastullo. La prima volta lo spettacolo approdò, prima tappa italiana, a Firenze nei lontani anni '80 per merito di un grande, lungimirante manager teatrale italiano come Roberto Toni, all'epoca direttore del teatro Niccolini. Adesso quel circo, un po' rivisto e corretto tornerà venato di surreale con due artisti che con la loro arte fatta di stracci è in grado di creare solleticanti corto-circuiti nell'immaginario degli spettatori. Victoria Chaplin (sì, è la figlia di Charlot) e Jean Baptiste Thierrée sono gli acrobati, i fantasisti, gli illusionisti, i funamboli, i prestigiatori, i clown, i musicisti di questo circo. Lei, sempre più perfetta, danza sulla corda tesa, si lancia in volteggi mozzafiato con le funi, cavalca ippo-

grifi di sedie, si trasforma in una magnifica donna-orchestra, eseguendo uno stupendo concerto per bicchieri, tegami e cucchiari. Insieme fanno comparire animali dal nulla e trasformano un piccolo coniglio in un coniglio gigante.

AIUTATI dagli oggetti di scena, piccoli animali domestici, ritraggono biciclette in amore. E quando Jean Baptiste Thierrée fa acrobazie con le bolle di sapone e poi le colpisce con un martello e le bolle suonano a festa come campane, il circo invisibile dimostra come l'incantesimo teatrale può trasformare la realtà delle cose.

Il fascino dello spettacolo verrà amplificato dalla sede di OperaFestival al Giardino di Boboli, storica sede del Festival. Ricordiamo che è già aperta la biglietteria (ingresso da Porta Romana, info: 055.229370; dal martedì alla domenica dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 19. Prevedite Multipromo: 055.5978309. Imperdibile.

titti giuliani foti

